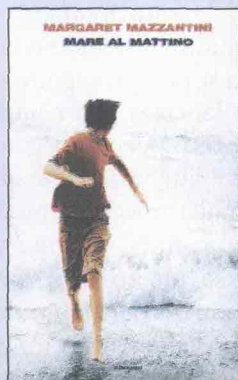


Scaffale



IL MARE CHE DIVIDE UOMINI E DESTINI

Potrebbe considerarsi un *instant novel* l'ultimo romanzo breve di **Margaret Mazzantini**, *Mare al mattino*, che affronta la guerra di Libia e che fa in tempo ad annunciare la morte di **Gheddafi**. Poche miglia dividono le coste africane da quelle di Lampedusa, ma il Mediterraneo oggi sembra più dividere che unire. Farid e Jamila sono in fuga dalla guerra, persi in un mare

nero che li inghiottirà; Vito e Angelina sono un figlio e una madre che imparano a conoscersi nell'incomprensione ruvida dell'età ingrata. In mezzo, il mare: corpo vivo e spesso crudele. La scrittura di Mazzantini sa commuovere, sa toccare nervi scoperti, sa che ogni tragedia collettiva — i barconi degli esuli, l'esilio degli italiani di Libia — è resa viva e bruciante dal dolore individuale dei molti che ne sono protagonisti.

● **Mare al mattino**, di Margaret Mazzantini, pagine 124, Einaudi, Euro 12



VONNEGUT, NEGLI INEDITI L'EMBRIONE DEL GENIO

Un erotomane preso a schiaffi da un collega, un ambulante che ha realizzato una riproduzione robotica della moglie, una dattilografa che si innamora di un criminale ferito a morte, un giornalista cinico che celebra a suo modo lo spirito del Natale: sono alcuni dei bizzarri personaggi che popolano l'universo letterario di **Kurt Vonnegut**. Non ancora l'autore maturo di *Mattatoio n. 5*, ma ben più di un narratore alle prime armi. Perché

quelli raccolti in *Baci da 100 dollari* sono racconti giovanili (inediti in Italia) originariamente comparsi su riviste femminili. Brevi, folgoranti storie («trappole per topi», le definisce **Dave Eggers** nella prefazione al volume) scritte per sbarcare il lunario. Flash spesso didascalici che, tuttavia, già sembrano proiettare sulla propria stessa materia narrativa quello sguardo apocalittico che ha reso lo scrittore di Indianapolis un maestro della letteratura del XX secolo.

● **Baci da 100 dollari**, di Kurt Vonnegut, traduzione di Francesco Pacifico, pagine 224, Isbn, Euro 17,50



SEI SECOLI DI TEATRO IN PUNTA DI PIEDI

Sei secoli in punta di piedi: *Storia della danza italiana dalle origini ai giorni nostri* ripercorre una parte importante dello spettacolo e della cultura nazionali, colmando allo stesso tempo un vuoto, visto che mancava un saggio esaustivo dedicato all'arte tersicorea. Il volume è costituito da sei parti: *Il Quattrocento e il Cinquecento. Il ballo: spettacolo di corte e spettacolo della corte* di **Maurizio Padovan**, *Il Seicento*.

Balletto aulico e danza teatrale di **Ornella Di Tondo**, *Il Settecento e il primo Ottocento. Dal ballo pantomimo al coreodramma* di **Rita Zambon**, *L'Ottocento. Il balletto romantico* di **Rita Maria Fabris**, *Il Novecento. Tra false partenze e incrollabili speranze* di **Silvia Poletti**, e *Oltre il Novecento. Dagli anni Ottanta a oggi. Ricerche d'autore, visioni neoclassiche, tensioni contemporanee* di **Francesca Pedroni**. Il volume è curato da **José Sasportes**.

● **Storia della danza italiana**, a cura di José Sasportes Cognome, pagine 408, Edt, Euro 32



UN LIBRO MISTERIOSO TRA MONACI MEDIEVALI

Marcello Simoni, classe 1975, non si aspettava di certo che il suo primo romanzo arrivasse in testa alle classifiche dei libri più venduti. Il bibliotecario di Comacchio ha colpito nel segno con questo thriller medievale ambientato tra l'Italia, la Francia e la Spagna. Il protagonista è Ignazio da Toledo, mercante di reliquie di origine mozarabica dal passato oscuro: un uomo mol-

to colto, avveduto e dall'emotività sfuggente. Ignazio in gioventù è stato discepolo di Gherardo da Cremona, il fondatore della Scuola di traduttori di Toledo impegnata a divulgare i testi della cultura greco-araba nell'Occidente cristiano. Tre uomini in fuga alla ricerca di un antico libro, l'"Uter ventorum". La storia intriga perché durante la lettura non mancano le sorprese. Proprio come in un giallo la verità si scoprirà solo nelle ultime pagine.

● **Il mercante di libri maledetti**, di Marcello Simoni, pagine 352, Newton Compton, Euro 9,90